COLLEGAMENTO TARANTO

http://members.xoom.it/zagar/siulp

GIUGNO 2001 NR. 41

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. (099) 7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82

sito internet http://members.xoom.it/zagar/siulp/ e-mail: siulptaranto@libero.it

SQUADRA VOLANTE: *LE PROPOSTE DEL SIULP*

di Franco STASOLLA

Nei giorni scorsi una delegazione SIULP della Squadra Volante e di questa Segreteria ha incontrato il Questore di Taranto dott. D'AGOSTINO, al quale, ancora una volta, sono state rappresentate le problematiche e le difficoltà che quotidianamente interessano tanti colleghi appartenenti a questa Sezione dell'UPGSP.

Preliminarmente il SIULP ha rappresentato al dott. D'AGOSTINO un dato mutuato recentemente dalle organizzazioni sindacali cittadine, secondo il quale oggi Taranto può ben dirsi una città sicura: una città dove, grazie soprattutto al notevole impegno di tanti colleghi che continuano ad assicurare una efficace attività di prevenzione e controllo del territorio e di elevato spessore investigativo, non esiste nessun allarme sicurezza, anzi in città si coglie distintamente un'aria più serena sinonimo di una cultura della legalità ritrovata.

A1 Questore D'AGOSTINO questa O.S. ha fatto rilevare le eccessive vigilanze cui ciascun equipaggio è tenuto durante il proprio turno di servizio, denunciando anche l'impraticabilità di alcune di queste, laddove si richiedono ad esempio brevi soste con indicazione tassativa degli orari, quasi che gli operatori della Volante fossero dei Vigilantes!

L'attività di prevenzione e controllo del territorio comprende sì l'attività di vigilanza indicata nelle consegne, ma prevede altresì l'attività delegata del C.O.T. che dispone talvolta interventi a raffica per dare risposte, efficaci e tempestive, alle svariate richieste che l'utenza rivolge al 113, e l'attività di iniziativa che molte volte determina i risultati di maggiore rilievo e che riempiono i mattinali inviati quotidianamente al Ministero.

Fra le richieste dunque quella di sfrondare le vigilanze di routine, o quelle che non sono più attuali, disponendo da parte del C.O.T. interventi che interessino non solo le Volanti, bensì tutti gli equipaggi dell'UPGSP e di altri uffici presenti sul territorio.

Si è posto l'accento sulla vigilanza fissa praticata dalla Volante Borgo, nelle ore serali, in piazza Maria Immacolata. Il Questore ha mostrato ampia disponibilità ed apertura, assecondando le seguenti proposte del SIULP:

1) dette vigilanze devono, laddove possibile, essere praticate utilizzando personale volontario in straordinario;
2) se non sia possibile l'impiego di personale in straordinario, il servizio non sarà assicurato durante tutto il turno di servizio dalla sola Volante di zona, come recentemente ribadito dal Dirigente di quell'Ufficio, ma distribuendolo tra più equipaggi che si alterneranno in tali mansioni;
3) l'ordinanza che dispone tale vigilanza dovrà essere rivista, improntando tale servizio a criteri di elasticità operativa ed auspicando un sostanziale coordinamento con altri equipaggi dei Vigili Urbani o di altre Forze di Polizia, non di rado impegnati nella medesima giornata sui medesimi obiettivi con evidente spreco di personale che talvolta rasenta il ridicolo.

Per una più efficace attività operativa e per una maggiore salvaguardia dell'incolumità del personale operante, è stato rappresentata al Questore l'opportunità che l'Ispettore delle Volanti con mansioni di Capo Turno debba avere la zona libera. E anche su questa richiesta si è riscontrata la disponibilità del Questore, al quale è stato rappresentato che tale innovazione non dovrà essere ritorta negativamente contro il personale per una contrazione del congedo o dei riposi richiedendosi sin d'ora un adeguamento di personale nei cinque nuclei, perché allora il SIULP porrà in essere tutte le azioni di lotta possibili contro la politica del ricatto.

E' stato affrontato nuovamente il problema della cronica carenza di strumenti informatici in sala relazione dove il fotocopiatore è perennemente fuori uso, e le macchine da scrivere utilizzabili sono sempre meno. Anche qui il Dott. D'AGOSTINO ha assicurato il suo personale interessamento per l'installazione a breve di apparecchiature adeguate, in particolare personal computer e videoscritture che mandino in pensione le vecchie Olivetti.

Infine è stata ulteriormente ribadita la necessità di riservare talune aree adiacenti agli Uffici di Polizia a spazi da riservare a parcheggio per le autovetture degli operatori di Polizia, come già il SIULP ha proposto recentemente.

A tale riguardo il Questore D'AGOSTINO ha assicurato il suo autorevole intervento al fine di fare le opportune richieste al Comune onde riservare gli spazi prospicienti la caserma D'Oria, tanto su via Abruzzo che su via De Carolis a parcheggio riservato, e regolamentare l'accesso delle autovetture all'interno del piazzale della medesima caserma secondo quanto già previsto, consentendo così il parcheggio delle autovetture dei soli funzionari che abbiano l'alloggio di servizio, e non indiscriminatamente a tutti i funzionari che ivi si presentino con la propria autovettura.

Infine, a fronte di un'attività difficile, logorante e con mille insidie e pericoli, sono sempre più rare le occasioni in cui questi colleghi, anche quando rischiano la vita o sottraggono a morte sicura un malcapitato, ricevano un bravo da chi quel bravo ha il dovere di renderlo, e che invece fa sentire puntuale la sua presenza solo per fare rimproveri o contestare, anche in questi casi, l'utilizzo dello straordinario !

Questi colleghi, Questore D'AGOSTINO, non hanno bisogno di coccole perché hanno dentro di sé le motivazioni giuste, una forte responsabilità morale ed un altissimo senso del dovere. Riscuotere il plauso e l'apprezzamento dei cittadini molte volte ripaga ampiamente questi colleghi, anche quando le ustioni di secondo grado interessano i dieci polpastrelli delle mani, anche se vengono presi a male parole in ufficio e il Dirigente si rivolge loro solo per contestare lo straordinario!

Ma non è lecito, Questore D'AGOSTINO, che questa Amministrazione si ponga diversamente rispetto a questi colleghi ?

PAGAMENTO TICKET PER RICORSO AL PRONTO SOCCORSO PER LESIONI RIPORTATE IN SERVIZIO.

Il Dipartimento risponde alle richieste del SIULP

La Direzione Centrale di Sanità ha rappresentato che la procedura di rimborso delle spese sostenute dai pubblici dipendenti (i quali non sono beneficiari di copertura assicurativa INAIL) per gli oneri relativi a visite mediche, cure, accertamenti diagnostici, medicinali, ricoveri e protesi non assicurati dal S.S.N. – sempre che gli stessi siano ritenuti necessari e le infermità che ne determinano l'effettuazione siano state riconosciute dipendente da causa di servizio – trova fondamento normativo nel D.P.R. 10/171957 n. 3 art. 68 comma 8, e nel D.P.C.M. del 5/7/1965.

Per il Dipartimento della P.S. il relativo capitolo di spesa (2593) è amministrato dal servizio TEP e Spese Varie della Direzione Centrale del Personale.

La normativa richiamata prevede che le istanze di rimborso delle spese sostenute debbano essere presentate dagli interessati nel termine di 30 giorni dal riconoscimento della dipendenza da causa di servizio o dalla sua notifica ai dipendenti se avvenuta in data successiva, e non contempla la possibilità di rimborsi per infermità manifestate in servizio ma dallo stesso non dipendenti, né l'anticipazione da parte dell'Amministrazione di spese per infermità "palesemente" (esempio eventi traumatici) determinate dal servizio.

Inoltre è stato riferito che la circolare n. 850/A.P.24.2824 del 5/7 u.s. della citata Direzione avente come oggetto "Sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS). Aggiornamento delle norme di profilassi per gli appartenenti alla Polizia di Stato" riguarda principalmente la pianificazione della procedura della profilassi post-esposizione, che costituisce un obiettivo prioritario ed irrinunciabile per la tutela della salute del personale della Polizia di Stato.

Nella citata circolare, viene tra l'altro, indicata la necessità di avviare tempestivamente, preferibilmente entro 1-4 ore dall'evento a rischio, presso i Centri di Riferimento o i Pronto Soccorso Ospedalieri idonei a dar corso alla profilassi post-esposizione, i dipendenti che abbiano riportato un incidente in servizio che comporti un contatto considerato a rischio, e di promuovere con tali strutture l'adozione di un protocollo di collaborazione che renda il più rapida possibile la fruizione da parte del personale delle opportune procedure sanitarie.

Le eventuali spese di carattere diagnostico o farmaceutico non coperte dal SSN poste a carico del dipendente potranno essere rimborsate in tempi brevissimi ove instaurata la procedura prevista dalla legge 173/1952 n. 157, mediante la compilazione del Mod. C., che comporta un giudizio "immediato" sulla dipendenza da causa di servizio da parte del direttore dell'Ospedale Militare competente, e quindi la possibilità di evadere in tempi altrettanto rapidi la istanza di rimborso o di preventiva autorizzazione per le ulteriori spese di carattere sanitario che dovessero essere sostenute.

È stato aggiunto che gli esami diagnostici per il controllo nel tempo della eventuale positività all'HIV effettuati su disposizione del Sanitario della Polizia di Stato vengono svolti direttamente a spese dell'Amministrazione.

P E N S I O N I :

BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE ANNUALE.

SOSPETTO DI ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Abbiamo ricevuto molti quesiti da parte dei colleghi delle Consulte pensionati circa la legittimità del blocco della rivalutazione annuale delle pensioni superiori cinque volte il minimo INPS.

Il blocco in questione, in linea con la politica di revisione dei sistemi pensionistici pubblici e privati intraprese dal Governo dai primi anni '90 (D.L.gs 165/97 per il comparto sicurezza) è stato disposto con l'art. 59, comma 13, della legge finanziaria 27.12.1997, n. 449.

Tale norma prevede la mancata erogazione della perequazione annuale secondo gli indici ISTAT di rivalutazione del costo della vita per l'anno 1998, inoltre, per il 1999, 2000 e 2001 la decurtazione sarà pari al 70% del dovuto mentre, per le pensioni superiori ad otto volte il richiamato limite (pari, quindi, a 5.500.000 circa lordi mensili) nessuna perequazione verrà erogata per l'intero quadriennio.

Una recente ordinanza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna – (n. 96/2000) ha posto in discussione la certezza costituzionale del blocco temporaneo.

Gli effetti del provvedimento normativo, e conseguentemente, dell'ordinanza in esame, possono essere compiutamente apprezzati ove si consideri l'applicazione dell'art. 59, comma 13, a tutti i trattamenti pensionistici pubblici e privati (statali, enti locali, privati gestiti dall'INPS, Casse Autonome ecc.).

Il percorso logico-giuridico seguito dal Giudice per le pensioni pubbliche per la Regione Sardegna appare lineare e pienamente condivisibile, anche alla luce dei precedenti giurisprudenziali in materia della Corte Costituzionale e della medesima Corte di Conti. Infatti, costituisce principio oramai pacifico e consolidato il rispetto dell'adeguamento e della proporzionalità del reddito ai fini di un'esistenza libera e dignitosa (artt. 36 e 38 della Cost.) anche con riferimento al trattamento di quiescenza, attesa la natura di retribuzione differita oramai riconosciuta a tale emolumento. E proprio al fine di garantire la necessaria adeguatezza e proporzionalità nel tempo alla pensione soccorrono una serie di istituti tra cui, appunto, la perequazione annuale secondo gli indici ISTAT

Il giudice ha ulteriormente motivato la remissione della questione in esame alla Corte Costituzionale, con la sospetta violazione del principio di uguaglianza per l'irragionevole disparità di trattamento che la norma in parola crea tra coloro i quali godono di pensioni superiori al limite ivi fissato ed i pensionati con emolumenti inferiori.

Infatti, la reiterata applicazione della regola censurata avrebbe come conseguenza indefettibile l'appiattimento dei crediti previdenziali oggi differenziati, in palese dispregio, peraltro, del criterio contributivo che permea, a seguito della già richiamata riforma Dini, l'intero sistema previdenziale italiano.

Nel complessivo contesto delineato si inquadra l'intervento della Corte Costituzionale che dovrebbe affrontare non poche difficoltà interpretative per discostarsi dal solco delle precedenti proprie pronunce e negare, pertanto, l'incompatibilità della norma censurata con il dettato costituzionale.

Tuttavia, per i colleghi in attesa di conoscere l'esito del giudizio costituzionale suggeriamo di interrompere la prescrizione del diritto previdenziale con gli strumenti ordinari, in considerazione dei tempi necessari alla pronuncia.

Presso la Segreteria Provinciale è disponibile il modello di cui comunque pubblichiamo un fac-simile.

RUOLI TECNICI

Come riportato nel Collegamento SIULP Flash n. 20 del 28 maggio, questa Segreteria Nazionale in data odierna ha incontrato, presso il Dipartimento della P.S., il Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali, il Direttore Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale e il Direttore del Servizio Personale Tecnico-Scientifico e Professionale.

Sono state trattate diverse problematiche, ottenendo le risposte ai quesiti che questa O.S. sindacale aveva avanzato nel corso dell'incontro tenutosi il 24 maggio u.s.

- **Concorso interno per Vice Revisore Tecnico:**
  sono in corso le riunioni della commissione preposta alla valutazione dei titoli.
  I lavori dovrebbero essere conclusi entro il mese di giugno c.a.
  Il criterio mediante il quale verranno effettuate le promozioni terrà conto dei profili professionali e delle vacanze organiche rideterminate con il recente riordino delle carriere.
  L'orientamento dell'amministrazione, ai fini dell'assegnazione della sede di servizio, è di soddisfare le esigenze del personale vincitore del concorso, previo parere dei direttori degli uffici di appartenenza.
  Il Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali si è reso disponibile a riesaminare, in un prossimo incontro con il Direttore degli Istituti di Istruzione, le modalità e la durata del corso.
- **Avanzamenti di qualifica :**
  sono in corso le procedure per gli avanzamenti a qualifica superiore per tutti i colleghi che attendono da tempo la promozione.
  Nei prossimi giorni verranno inviati agli uffici periferici i decreti di avanzamento.
- **Avanzamenti dei Periti Capo a Perito Superiore:**
  lo schema di decreto per l'avanzamento da Perito Tecnico Capo a Perito Tecnico Superiore è stato inviato alle OO.SS. per il previsto parere consultivo.
  Entro giugno verrà firmato il decreto, da parte del nuovo Ministro, e sarà inviato agli uffici competenti per la successiva applicazione.
- **Trasferimenti:**
  il Direttore del Servizio Tecnico Scientifico ha assicurato che le domande di trasferimento in corso di valutazione saranno soddisfatte in autunno, con decorrenza 1/12/2001, in concomitanza con l'assegnazione della sede di servizio ai 1.168 operatori tecnici già avviati alla frequenza del corso di formazione.
- **Riqualificazione del personale ed aggiornamento professionale:**
  l'amministrazione si è resa disponibile a valutare la possibilità di istituire dei corsi di riqualificazione, su base volontaria, non appena si renderanno disponibili gli istituti di istruzione.
  Per l'aggiornamento professionale del personale tecnico, oltre a quanto previsto dall'A.N.Q., è stata avanzata da parte del Siulp la proposta di effettuare appositi corsi, presso le scuole, tenuti da funzionari del ruolo tecnico appartenenti ai vari settori specialistici.
- **Situazione concorsi:**
  è di prossima pubblicazione un concorso per l'assunzione di :
  Direttore Tecnico Psicologo
  posti 12
  Direttore Tecnico Ingegnere
  " 20
  Direttore Tecnico Fisico
  " 20
  Direttore Tecnico Chimico
  " 3
  Direttore Tecnico Biologo
  " 3
- **Riorganizzazione della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale:**
  Il Direttore Centrale, Prefetto Luigi DE SENA, ha confermato che è in corso di applicazione il decreto interministeriale n.555 II/3 del 31.10.1998 che prevede l'attuazione della suddetta riorganizzazione mediante l'istituzione dei seguenti Uffici e Servizi:
  - Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato: articolato in cinque settori, diretti da funzionari del ruolo tecnico;
  - Servizio Affari Generali, economico-finanziario e pianificazione;
  - Servizio Gestioni, contratti e forniture;
  - Servizio Logistico.

  I Servizi, articolati in Divisioni, saranno diretti da funzionari del ruolo prefettizio.
  Il decreto istitutivo dovrebbe trovare completa applicazione entro pochi giorni.
  Il Direttore Centrale ha altresì preannunciato un ulteriore decreto che ottimizzerà la suddetta configurazione della Direzione Centrale mediante l'istituzione di un Ufficio di Staff in cui confluiranno l'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato ed il Servizio Affari Generali, economico-finanziari e pianificazione, mantenendo invariati gli attuali assetti.
  Per il personale tecnico sarà altresì previsto un compenso per la partecipazione alle commissioni di collaudo.
- **Direzioni Interregionali**
  Il 5 giugno c.a. sarà posto alla firma il decreto istitutivo che prevede 7 Direzioni : Torino, Padova, Parma, Firenze, Roma, Napoli, Catania.
  Per quanto concerne gli Autocentri, le Zone Telecomunicazioni ed i VECA Interregionali è previsto che, gradualmente, confluiscano in uno o più centri logistici territoriali che saranno posti alle dipendenze delle Direzioni Interregionali.

Considerato che questo è un momento fondamentale per dare attuazione alle problematiche su esposte, questa O.S., attraverso la commissione tecnica interna, ha già concordato con i responsabili del Dipartimento della P.S. ulteriori incontri, da tenersi nei prossimi giorni, per seguire costantemente l'avanzamento dei lavori, affinché sia data concreta attuazione a quanto concordato.

Spett.le **I.N.P.D.A.P.**
Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti Amministrazioni Pubbliche
Direzione Generale
Via Ballarin, 44 **R O M A**

Art. 5, comma 13, L. 449/97

Il Sig. _____, nato a _____ il _____, titolare del trattamento pensionistico n. _____, iscritto a questa Associazione, ove elegge domicilio, invia la presente onde interrompere i termini prescrizionali relativi alla mancata erogazione della perequazione per l'anno 1998 ed alla parziale liquidazione della medesima per gli anni 1999-2000 corrente anno secondo gli indici ISTAT. Invero, con ordinanza n. 96/2000, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna – ha valutato rilevante e non manifestamente infondata la questione di illegittimità costituzionale dell'art. 59, comma 13, della L. 27 dicembre 1997 n. 449 che prevede il blocco della scala mobile sulle pensioni superiori a 5 volte il trattamento minimo INPS.

Pertanto, in attesa della pronuncia della Consulta in materia e stante i tempi necessari per tale intervento, ad oggi non prevedibili, il Sig. _____ ha ritenuto indispensabile l'invio della presente anteriormente alla auspicata piena reviviscenza del diritto a percepire per intero la perequazione automatica al costo della vita per il periodo suindicato.

Distinti saluti.

FAC-SIMILE

EUROCQ

Convenzione S.I.U.L.P. - EuroCQ

SIULP

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con solo 6 mesi di anzianità di servizio.
Non occorre estinguere la Cessione in corso

Ecco alcuni esempi

NETTO		in 48 Mesi		in 60 Mesi	
L.	9.000.000	L.	245.000	L.	203.000
L.	12.000.000	L.	325.000	L.	280.000
L.	18.000.000	L.	436.000	L.	420.000
L.	22.000.000	L.	595.000	L.	510.000
L.	24.000.000	L.	650.000	L.	543.000
L.	27.000.000	L.	725.000	L.	628.000
L.	32.000.000	L.	850.000	L.	744.000
L.	37.000.000	L.	980.000	L.	859.000
L.	41.000.000			L.	910.000

Esempi calcolati su un dipendente con 36 anni di età e 16 di servizio. Il TAEG applicato agli esempi varia dal 10,61 al 14,80 e comunque non superiore al TAEG previsto per legge (comprensivo di tutti i costi e oneri e quindi anche delle polizze assicurative). I suddetti esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio. (Riferito al trimestre Apr/Giu 2001).

CESSIONI DEL QUINTO

Garantite INPDAP

Ecco alcuni esempi

NETTO		in 5 Anni		in 10 Anni	
L.	10.000.000	L.	214.000	L.	129.000
L.	15.000.000	L.	324.000	L.	191.000
L.	20.000.000	L.	428.000	L.	256.000
L.	25.000.000	L.	534.000	L.	322.000
L.	30.000.000	L.	624.000	L.	387.000
L.	35.000.000	L.	724.000	L.	453.000
L.	40.000.000	L.	829.000	L.	509.000
L.	45.000.000	L.	944.000	L.	574.000
L.	50.000.000	L.	989.000	L.	629.000

Alle suddette rate vanno aggiunte i costi minimi delle garanzie INPDAP, che sono del 2% sui 5 anni e del 3,5% sui 10 anni.
In osservanza delle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari e Finanziari (legge n. 154 del 17/02/92)
T.A.E.G. massimo applicato agli esempi (riferito al periodo Apr/Giu 2001) 11,679%

Per informazioni e compilazione modulistica rivolgersi presso la Segreteria Provinciale S.I.U.L.P.